



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Bando per l'ammissione al Master di I livello in

DISASTER RISK REDUCTION and MITIGATION (DREaM)

**Attivato dalla Scuola di Scienze e Tecnologie
Anno accademico 2023/2024**

Decreto rettorale n. 47282 del 3 luglio 2023 di emanazione del Manifesto degli studi dell'Università di Camerino per l'Anno Accademico 2023/2024

Direttore/Direttrice del Corso: Prof. Piero FARABOLLINI

Vice-Direttore del Corso: Prof. Emanuele TONDI

Componenti del Consiglio Scientifico: Piero Farabollini, Emanuele Tondi, Graziano Leoni, Roberto Oreficini, Gaetano Bocci.

Sede amministrativa del corso: Scuola di Scienze e Tecnologie – Sezione di Geologia (Unicam)

Segreteria organizzativa: e.mail; annamaria.santroni@unicam.it tel:0737402849

Segreteria didattica: _e.mail; fabrizio.bendia@unicam.it

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Master, in sintonia con i dettami europei, prende spunto dal fatto che la gestione del rischio di catastrofi rappresenta uno degli obiettivi principali di sviluppo di politiche dell'UE incentrate sulla prevenzione poiché queste azioni tendono a ridurre l'impatto degli eventi avversi. L'aumento della resilienza delle infrastrutture, degli ecosistemi, della società e dell'economia, infatti, è un aspetto importante del lavoro di gestione del rischio di catastrofi e rappresenta l'obiettivo cardine di sviluppo di una Società moderna.

Il percorso didattico formativo, fortemente professionalizzante ed in sintonia con quanto previsto dalla Norma Tecnica UNI 11656/2016, si prefigge l'obiettivo di formare esperti che abbiano competenze tecnico-scientifiche nell'ambito della gestione delle emergenze conseguenti a disastri legati a pericoli naturali e indotti dall'uomo e al cambiamento climatico e della loro riduzione e mitigazione, dotati di elevate capacità tali da consentire loro di affrontare e di risolvere, con adeguata professionalità, le problematiche tipiche della Gestione delle Emergenze e del Post-Emergenza.

Il Corso cerca di rappresentare il corretto equilibrio tra teoria e la pratica, poiché oltre alla trattazione della normativa di riferimento, sottopone ai discenti casi e situazioni concrete, con analisi e discussione di casi pratici ed elaborazione di esercitazioni. Ciò permetterà di acquisire conoscenze per la mitigazione del rischio da catastrofi e di fornire le basi per individuare norme, procedure e metodi per la gestione del rischio attraverso attività che, in modo equilibrato, consentano di implementare la resilienza di un territorio.

I professionisti che saranno formati dovranno essere delle figure poliedriche in grado di utilizzare un approccio integrato e multidisciplinare per affrontare e risolvere problemi complessi nell'ambito della riduzione del rischio disastri: dai sistemi di allerta alla definizione/costruzione del rischio, dalla valutazione alla gestione, dalla comunicazione alla partecipazione, intersecando anche gli aspetti storici, geografici, sociali, psicologici, pedagogici e culturali.

La visione a lungo termine di questo percorso è quello di contribuire alla crescita di una consapevolezza rivolta allo sviluppo sostenibile, alla geo-etica e alla *community resilience* per rendere il territorio meno vulnerabile, più sicuro e altresì più adattabile al cambiamento climatico, ai fini di ridurre il rischio disastri.

Art. 2 - COMPETENZE PROFESSIONALI SVILUPPATE / PERFEZIONATE

Il diplomato nel Master saprà applicare le tecniche geo-scientifiche e acquisirà nozioni e competenze in diversi ambiti disciplinari: dalla geologia all'ingegneria e all'architettura, dalla sociologia alla psicologia, dalla storia alla geografia, ai fini della risoluzione di problemi complessi legati alle emergenze che riguardano il verificarsi di fenomeni naturali estremi (terremoti, frane, alluvioni, tsunami, valanghe, eruzioni vulcaniche, eventi epidemici ecc.) e pericoli indotti dall'uomo (pericoli industriali, chimici, nucleari, radiologici), che, impattando su un territorio vulnerabile, si trasformano inevitabilmente in disastri. Il diplomato acquisirà competenze nell'ambito della prevenzione dei rischi, della resilienza e della pianificazione territoriale, del diritto amministrativo e ambientale, dell'uso dei GIS per il Disaster Management. In virtù della preparazione acquisita durante il percorso didattico e laboratoriale del Master, attraverso la somministrazione di conoscenze e competenze in campo tecnico-scientifico e giuridico-normativo, i diplomati sapranno applicare percorsi metodologici, procedure analitiche e tecniche-gestionali più opportune per avviare azioni di riduzione della vulnerabilità ed aumento della resilienza.

Art. 3 - PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI O DI MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE O DEL RUOLO GIÀ RIVESTITO

Il diplomato del Master potrà, pertanto, supportare gli amministratori locali e gli addetti alla protezione civile, saranno anche in grado di interagire con la società collaborando nel miglioramento delle conoscenze sulla vulnerabilità territoriale e sociale, sull'esposizione alle calamità naturali e sui percorsi da attuare per il miglioramento delle azioni di sensibilizzazione della popolazione e della mitigazione degli effetti.

Queste stesse capacità potranno essere spendibili in strutture della pubblica amministrazione e in Enti di ricerca pubblici e privati.

Considerato che la riforma del codice di procedura penale (legge 7 dicembre 2000 n. 397) consente anche alla difesa ed alla parte civile di condurre indagini ed analisi per la risoluzione delle problematiche legate all'accadimento di disastri (es. alluvione di Senigallia del 2004; valanga di

Rigopiano nel 2017; ecc.), l'esperto formato al Master di I livello avrà la possibilità di prestare la propria professionalità anche nell'ambito delle indagini difensive, coadiuvando Magistrati, Avvocati, Medici Legali e Forze dell'Ordine nei procedimenti civili e penali.

Art. 4 – PIANO DIDATTICO

I Modulo Didattico: VALUTAZIONE DEL RISCHIO NATURALE ED ANTROPICO (NATURAL HAZARD and RISK ASSESSMENT)

Pericolosità e Rischio e loro classificazione.

Rischi naturali e Rischi antropici (Rischio idrogeologico, Rischio idraulico, Rischio sismico, Rischio vulcanico, Rischio costiero, Rischio ambientale, Rischio incendi boschivi e d'interfaccia, Rischio Sanitario, Rischio trasporti e sostanze pericolose, Rischio industriale, Rischio NBCR, Rischio nucleare);

Mitigazione delle pericolosità naturali e riduzione del rischio

II Modulo Didattico: DIRITTO AMMINISTRATIVO E NORMATIVA PROTEZIONE CIVILE (CIVIL PROTECTION AND ADMINISTRATIVE LAWS)

Principi di diritto amministrativo e Legislazione ambientale

Organizzazione del sistema nazionale della protezione civile e Normativa in materia di protezione civile

Organizzazione e competenze degli Enti territoriali;

Aspetti legali connessi ai livelli di responsabilità

Attività di assistenza alla popolazione: Sicurezza individuale e collettiva

III Modulo Didattico: LOGISTICA, EPIDEMIOLOGIA E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO (LOGISTICS, GEOGRAPHICAL EPIDEMIOLOGY and RISK COMMUNICATION)

Introduzione ai *risk studies*, geografia e comunicazione del rischio: teoria e pratica

La percezione del rischio: gli approcci scientifici

Geoetica e riduzione del rischio disastri (DRR)

Fondamenti di Disaster Studies: vulnerabilità sociale e resilienza territoriale

Metodologie avanzate per la comunicazione in situazioni di crisi

Comunicazione interna alle strutture di protezione civile

Analisi tridimensionale della vulnerabilità umana in contesti di emergenza

Geografia medica e fondamenti di epidemiologia

IV Modulo Didattico: GIS PER IL DISASTER MANAGEMENT (GIS and DISASTER MANAGEMENT)

Banche dati, GIS e Analisi multirischio

Pianificazione d'emergenza e Pianificazione territoriale

I Decision Support System

Post Disaster Needs Assessment (PDNA): la valutazione dei bisogni a seguito di un disastro e strategie di resilienza

V Modulo Didattico: SINERGIE D'INTERVENTO PROFESSIONALE NELLE CATASTROFI (RESILIENCE STRATEGY APPLICATIONS)

Medicina e psicologia militare; basi dell'intervento sanitario e psico-sociale nelle catastrofi; strategia, tattica e coordinamento

Interventi sanitari in ambienti a rischio evolutivo: collaborazione con i VVF e con i professionisti del Search and Rescue

Le patologie più frequenti nelle diverse catastrofi e variazioni legate a diversi tempi di intervento

Assistenza a soggetti "fragili" e disabili

Interventi extra-ospedalieri ed ospedalieri (PEIMAF extra-ospedaliero ed ospedaliero)

VI Modulo Didattico: PROJECT MANAGEMENT and RISK MITIGATION

Standard di qualità e norme tecniche

Logistica dell'emergenza

Peculiarità degli interventi in emergenze di tipo N.B.C.R.

Business continuity management

Attività formative	SSD	CFU	Numero ore didattica assistita					N. Ore di studio individuale
			Lezioni solo in presenza	Lezioni solo online	Lezioni in modalità mista	Didattica alternativa*	e-learning	
Valutazione del rischio naturale ed antropico	GEO/04-05	6	40		8			102
Logistica, Epidemiologia e Comunicazione del Rischio	M-GGR/01 SPS/10	5	32		8			85
Diritto amministrativo e Normativa Protezione Civile	IUS/10	5	24		16			85
GIS per il Disaster Management	GEO/04 ICAR/06	10	32		48			170
Sinergia di intervento professionale nelle catastrofi	MED/	8	64		-			136
Project management e strategia di mitigazione del rischio	ING-IND/35	11	56		32			187
Totale		45	248		112			765

*Per **didattica alternativa** si intendono attività didattiche assistite dal docente o esperto quali ad esempio: esercitazioni, laboratori, seminari, testimonianze di esperti, visite aziendali guidate, partecipazione a convegni. **Legenda:** esercitazioni (E), laboratori (L), seminari (S), testimonianze di esperti (T), visite aziendali guidate (V), partecipazione a convegni (C), Altro (A).

	CFU	N. ore
Stage	12	300
Prova Finale	3	75
Totale complessivo	60	1500
<i>Totale didattica assistita</i>		360

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Il percorso formativo ha durata di 1 anno
2. Le lezioni inizieranno entro il mese di ottobre 2023 e si concluderanno entro il mese di settembre 2024. Le attività formative termineranno entro il mese di marzo 2024.
3. La sede operativa del Corso è situata presso il Polo di Geologia dell'Università di Camerino e le attività formative di didattica frontale/assistita si svolgeranno con le seguenti modalità operative: lezioni in modalità mista, lezioni assistita in laboratorio

4. Le lezioni frontali potranno svolgersi anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica per la didattica on-line (Cisco WebEx o altre tecnologie simili quali ad esempio Google Meet o MsTeams). Le indicazioni e le istruzioni verranno indicate agli iscritti al momento del loro utilizzo. Le prove di esame intermedie e finali si terranno in presenza, fatta eccezione solo per eventuali deroghe previste da accordi o convenzioni sottoscritte dal Rettore e salvo in situazioni di emergenza (ad esempio situazioni pandemiche) nel qual caso verranno fornite indicazioni dall'Ateneo.

Art. 6 - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

1. Possono essere ammessi al Corso:

- X Per le tematiche trattate è condizione necessaria aver conseguito una laurea in una delle seguenti aree disciplinari, corrispondenti ai raggruppamenti previsti dal D.M. 6/2019, Allegato D, in attuazione del D.M. 270/2004.

LAUREE TRIENNALI		LAUREE MAGISTRALI		LAUREE A CICLO UNICO	
Medico – Sanitaria (A)	X	Medico – Sanitaria (A)	X	Medico-Sanitaria (A)	X
Scientifico tecnologico (B1)	X	Scientifico Tecnologica (B1)	X	Scientifico Tecnologica (B)	X
Scientifico tecnologico (B2)	X	Scientifico Tecnologica (B2)	X	Umanistico – Sociale (C)	
Umanistico – Sociale (C1)		Umanistico-Sociale (C)			
Umanistico sociale (C2)					

2. Può essere consentita l'iscrizione con riserva a candidati laureandi, in difetto della sola prova finale, purché conseguano il titolo richiesto come requisito di accesso al corso, entro il giorno antecedente l'avvio delle attività didattiche.

Art. 7 - TITOLI STRANIERI

1. Possono presentare domanda di iscrizione i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio fuori dal territorio nazionale equiparabile per livello, natura e contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. Per il riconoscimento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione di idoneità.
 - a. amministrativa del percorso di studio, a cura della struttura tecnico-amministrativa dell'Amministrazione Centrale competente;
 - b. contenutistica, rispetto alle competenze acquisite, a cura del Consiglio Scientifico.

Art. 8 - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

1. Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è fissato in 15 iscritti e il numero massimo in 30
2. Nel caso di superamento del numero massimo di iscritti, indicato al comma 1, gli ammessi vengono individuati in base alla procedura di selezione di cui all'articolo "Modalità di ammissione e selezione dei candidati".
3. Il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti non consente l'attivazione del Corso.

Art. 9- OBBLIGHI DI FREQUENZA E RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN CARRIERE PRECEDENTI

1. La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore al 75% del totale di quelle previste ed è obbligatoria per la totalità di quelle riservate a stage o tirocinio.
2. Possono essere riconosciute dal Consiglio Scientifico, come crediti acquisiti ai fini del completamento del Master universitario, con corrispondente riduzione del carico didattico formativo dovuto, le attività svolte in ambito universitario fino a un massimo di 20 CFU, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del Corso. Possono essere riconosciute allo stesso fine anche le conoscenze e le abilità professionali documentate, fino a un massimo di 12 CFU secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali riconoscimenti si possono cumulare fino a un massimo di 20 CFU.

Art. 10 - MODALITÀ DI AMMISSIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. L'ammissione al Corso è condizionata anzitutto dal risultato della valutazione di idoneità, da parte del Consiglio Scientifico del Corso, che si basa sulla coerenza del curriculum accademico e professionale del candidato ed al rispetto dei requisiti di cui all'articolo "Titoli e requisiti per l'accesso al corso".
2. Qualora il numero delle domande di iscrizione ammissibili sia superiore al numero massimo dei posti disponibili, sarà attivata una procedura di selezione, da svolgersi con le seguenti modalità:
 - Valutazione di curriculum e titoli con definizione di una graduatoria.
3. Entro 5 giorni dalla data di scadenza per l'inoltro della domanda di iscrizione sarà comunicato a tutti i candidati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di iscrizione, l'esito delle verifiche di cui al comma 1 del presente articolo o l'eventuale attivazione della procedura di selezione di cui al comma 2, con le informazioni su luogo, date e orari di svolgimento e sui criteri di valutazione adottati.

Art. 11 - TERMINE E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata, **entro il 08/09/2023**, esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione. Per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line contattare la segreteria Tel. 0737402070; e.mail: segreteriastudenti.master@unicam.it.

Al termine della compilazione non è richiesto il pagamento della I rata della quota di iscrizione, che andrà versata solo in seguito alla comunicazione di attivazione del corso, come specificato al seguente Art. 14.

2. A completamento della procedura di iscrizione on-line, oltre alla copia di un documento di identità, sarà chiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, il cui modello è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/iscrizionemaster>.
3. Coloro che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno allegare ulteriore documentazione quale: a) diploma originale di laurea tradotto e legalizzato; b) dichiarazione di valore; c) certificato di laurea con esami sostenuti, tradotto e legalizzato; d) copia del permesso di

soggiorno o della ricevuta di presentazione della domanda di rilascio dello stesso (solo studenti extra-comunitari, sia corsisti che uditori, che seguiranno il master in Italia). Il Comitato scientifico valuterà il titolo conseguito ai fini dell'ammissione al corso.

Art. 12 – DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.
2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione **da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso.**
3. Il mancato pagamento della seconda rata, entro il termine di trenta giorni dalla scadenza, comporterà automaticamente la decadenza dall'iscrizione e la conseguente perdita del diritto di partecipare alle attività previste nel piano didattico del Corso nonché di conseguire il titolo finale.
4. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è possibile ottenere l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso
5. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista. All'atto della rinuncia il corsista non ha diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

Art. 13 – UDITORI

1. È consentita la partecipazione al Corso di uditori il cui numero non può comunque essere superiore al 2 % degli studenti iscritti.
2. Gli interessati possono segnalare la propria volontà di candidarsi come uditori direttamente alla segreteria organizzativa del corso, con una richiesta di partecipazione inviata via e-mail entro i termini di scadenza predefiniti per l'iscrizione, che illustri brevemente i motivi dell'interesse alla partecipazione con, in allegato, il *curriculum vitae*.
3. La segreteria organizzativa provvederà a comunicare direttamente ai candidati uditori l'eventuale accoglimento della richiesta, nonché i tempi e le modalità di registrazione e di pagamento della quota di partecipazione, il cui ammontare è indicato all'articolo "Quote di iscrizione".
4. L'uditore ammesso alla frequenza non sostiene l'esame finale, non ha obbligo di frequenza, non partecipa allo stage, non ha l'obbligo di preparazione di eventuali project work o partecipazione ad attività formative non convenzionali.
5. Al termine della partecipazione l'uditore ottiene un attestato di frequenza che riporta le ore e le attività formative effettivamente svolte, che non dà luogo all'acquisizione di titoli universitari o CFU.

Art. 14 – QUOTE DI ISCRIZIONE

1. La quota di iscrizione ammonta a € 3000 da versare come di seguito specificato:

I rata: € 2.000 a conclusione della procedura di ammissione

secondo le istruzioni comunicate con una e-mail di conferma dell'attivazione del corso che sarà inviata a tutti i candidati dalla segreteria organizzativa.

Il rata: € 1.000 entro il 30/06/2024.

2. Gli iscritti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti ad una contribuzione ridotta del 50 % (non sono esonerati dal pagamento di tasse speciali eventualmente previste per i contributi di mora).
3. Gli iscritti come Uditori sono tenuti al pagamento di un contributo ridotto del 50 %.
4. La rinuncia al Corso, anche come uditore, dopo la data del termine di presentazione della domanda di iscrizione, o la decadenza dall'iscrizione secondo le modalità descritte nel presente bando, non darà diritto ad alcun rimborso delle quote versate.
5. I bonifici di pagamento effettuati dall'estero devono riportare nella causale, il nominativo del corsista e il titolo del corso e dovranno essere effettuati sul seguente conto: IBAN IT47A0306969088100000300018 BIC BCITITMM e va indicata BANCA INTESA SANPAOLO SPA.
6. L'Università di Camerino ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministro per la Pubblica Amministrazione aderendo all'iniziativa "PA 110 e lode" in base al quale si può prevedere un esonero parziale sulla quota di iscrizione ai corsi dell'Alta Formazione, incluso quello di cui al presente Bando, per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Si segnala che l'agevolazione economica di cui all'iniziativa "PA 110 e lode" si applica in misura coerente con un numero di iscrizioni che garantisca la sostenibilità del corso. Alla luce di tale riserva, il Direttore del corso oggetto del presente Bando prevede di applicare l'agevolazione di cui al presente comma nella misura di 50 % sulla quota di iscrizione dei dipendenti di PA.

Art. 15 – BORSE DI STUDIO E ALTRI BENEFICI

1. La Regione Marche, sulla base delle indicazioni del Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro, intende sostenere la formazione post-laurea al fine di potenziare le competenze e le abilità dei giovani laureati residenti nel territorio marchigiano e, al fine di agevolarne l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, propone incentivi al fine di consentire la partecipazione a master universitari organizzati nella regione, nelle altre regioni italiane e all'estero, con l'assegnazione di voucher a studenti e studentesse migliorando anche il divario di genere, affinché la persona sia posta al centro della costruzione del proprio processo formativo professionale.

(rif.: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Alta-Formazione>)

Art. 16 – PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

1. A conclusione del Corso solo gli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti; avranno frequentato almeno il 80% del corso (del totale delle ore); avranno compilato

il questionario on-line di valutazione del corso disponibile nel sito di Ateneo collegandosi al link <http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it>; potranno sostenere la prova finale, che si svolgerà con le seguenti modalità:

- discussione dell'elaborato finale derivante dal progetto formativo del periodo di stage
- 2. Le eventuali verifiche intermedie dei moduli danno luogo a valutazioni espresse in 30mi. La prova finale dà luogo a una votazione espressa in 110mi
- 3. Sostenuta con esito positivo la prova finale e compilato il questionario on-line di valutazione del corso, l'Università di Camerino rilascerà un Diploma di Master universitario di primo livello.

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
2. La domanda d'iscrizione al Corso, anche come Uditore comporta, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è Anna Maria Santroni ([e.mail: annamaria.santroni@unicam.it](mailto:annamaria.santroni@unicam.it), numero tel. 0737/402849), Manager didattico della Scuola di Scienze e Tecnologie.

Il Direttore Generale